

Un'amicizia inaspettata

di Matilde Rima

Categoria Scuola elementare (4.a e 5.a)

C'era una volta, tanto tempo fa, un bambino di nome Simone che un giorno, durante la ricreazione, era seduto su una panchina a mangiare la sua merenda. Ad un certo punto arrivò Teschio, il bambino più bullo di tutta la scuola, che gli ordinò:

- Dammi la tua merenda! -

Simone si fece coraggio e ribatté:

- Perché te la devo dare se tu la tua non me la dai mai? -

- Perché io sono di quinta e tu no - rispose in tono cattivo Teschio.

Proprio in quel momento suonò la campanella, ma Teschio non voleva lasciarlo tornare in classe. Per fortuna arrivò la maestra di Simone che lo chiamò. Simone le raccontò cosa era successo. La maestra suggerì:

- Aspettiamo ancora una settimana, se continua vediamo cosa fare. -

Teschio continuò a dargli fastidio, allora venne chiamato in direzione. Quando uscì andò incontro a Simone che gli disse:

- Mi dispiace che sei andato in direzione. -

Ma Teschio non rispose.

Quella notte Simone non riusciva a dormire perché si sentiva in colpa. Andò da sua mamma e le raccontò tutto. Lei alla fine spiegò:

- Tu il gesto di chiedere scusa l'hai fatto. -

Simone dopo aver parlato con sua mamma si sentì molto più libero e andò a dormire sereno.

Il giorno seguente che era anche l'ultimo giorno di scuola, Teschio andò da Simone e gli disse: - Scusami per quello che ti ho detto, mi spiace davvero. - Simone pensò che era proprio un regalo inaspettato. Poi Simone gli rispose:

- Fa niente - e aggiunse - Amici! - porgendoli la mano.

- Amici - rispose Teschio.

Da quel momento furono per sempre grandi amici.